



## Guida alla consultazione

Questo volume si pone come naturale evoluzione dei documenti sugli indicatori ambientali realizzati negli scorsi anni: i *100 indicatori* e l'*Atlante degli indicatori*.

La rappresentazione dell'ambiente mediante gli indicatori è ormai consolidata; l'approccio ha avuto progressivamente maggiore seguito come modalità di rappresentazione, sia nell'ambito delle organizzazioni internazionali sia in ambito nazionale e locale. L'uso degli indicatori facilita la descrizione delle caratteristiche ambientali perché consente di riassumere e tradurre un'ampia serie di dati grezzi in un numero ridotto di informazioni essenziali, facilmente comprensibili al pubblico destinatario.

Il documento intende fornire una rappresentazione dinamica del territorio piemontese ed evidenziare i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, ponendosi come strumento di supporto e riferimento al decisore politico per configurare possibili scenari evolutivi.

La scelta di strutturare il volume in tre tematiche (aria, acqua e territorio), arricchito da un inquadramento climatico, deriva dal fatto di voler considerare l'ambiente nel suo complesso, in senso olistico e non per settori, evidenziando i fattori che influiscono sulla qualità della matrice ambientale. Il volume, pur non trattando in modo esaustivo le problematiche ambientali nella loro complessità, può essere considerato un valido elemento di sintesi.

Per ogni tematica, nella pagina introduttiva viene dato risalto all'argomento nel suo complesso mentre nella pagina successiva vengono evidenziati in modo schematico tutti i fattori influenzanti e interferenti.

Per la tematica "aria", sono riportati due cartogrammi che illustrano, per alcuni indicatori ritenuti particolarmente significativi, lo stato attuale della risorsa e lo stato al raggiungimento degli obiettivi di legge, visualizzando in modo oggettivo la "distanza virtuale" che intercorre tra le due situazioni.

Per quanto riguarda la tematica "acqua", la nuova normativa, con l'introduzione di significativi elementi di innovazione, ha portato ad una rivisitazione profonda delle reti di monitoraggio e degli aspetti gestionali. Di conseguenza è possibile effettuare solo un'analisi retrospettiva riportando la "fotografia" della situazione attuale, evidenziando i punti di monitoraggio che hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalla normativa precedente.

Per la tematica "territorio", invece, non è stato possibile effettuare tale confronto in quanto non sono tuttora presenti chiari obiettivi normativi unitari da perseguire.

Per tutte le tematiche, per alcuni indicatori di stato, che valutano la qualità della risorsa, viene riportata la tendenza degli ultimi anni, sotto forma di rappresentazione cartografica o mediante istogrammi, in funzione della disponibilità e della rappresentatività dei dati, in modo da evidenziare gli eventuali cambiamenti in atto.

Sono, inoltre, presentate, ove possibile, le relazioni causa-effetto: ad esempio, per la tematica acqua, l'utilizzo di fitosanitari in agricoltura è confrontato con i residui di prodotti fitosanitari nelle acque superficiali e sotterranee.